

CALENDARIO LITURGICO SS. MESSE

Domenica 29 Luglio

Ore 8:00 def. Francesco
Ore 10:00 def. Francesco Franceschi
Sofia Lucca - Alfredo Donati
Italo Missaglia

Lunedì 30

Ore 8:00 def. Diana - Tamara -
Stefano

Martedì 31 Sant' Ignazio di Loyola

Ore 8:00 def. Adriana

Mercoledì 01 Agosto S. Alfonso

Ore 8:00 def. Matilde - Alfonso

Giovedì 02

Ore 8:00 def. Angelo - Artemio -
Gilda

Venerdì 03

Ore 8:00 def. Romilda - Maria

Sabato 04

Ore 8:00 def. Mario e Giuseppe
Ore 18:00 def. Luigi - Maria -
Michele - Fam. Lubiana - Ferrarese
- Tamburin

Domenica 05 Agosto

Ore 8:00 Fam. Varotto - Branca
lion
Ore 10:00 secondo intenzione

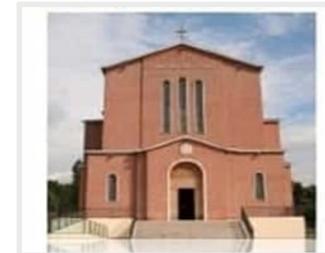
COMUNICAZIONI

- ◆ **Martedì 31 ore 21:00** in Chiesetta incontro di preghiera, animato dal gruppo mariano.
- ◆ **Mercoledì 01 ore 21:00** al Capitello della Madonna, recita del Rosario. Celebrazione del Perdon D'Assisi
- ◆ **Venerdì 03** al mattino visita e comunione ai malati.
- alla sera: conclusione delle attività del centro estivo.
- serata animata dai responsabili del centro estivo.
- ◆ **1° domenica del mese** raccolta di generi alimentari e offerte per persone e famiglie in difficoltà.

Appuntamenti Importanti

- Dal 27 agosto al 31 agosto a Villa Immacolata 25ª settimana Biblica "lettera di San Paolo ai Galati"
Tema: "Libertà di Cristo e del Risorto"
- Dal 06 al 16 settembre Festa della Comunità.
- Dal 3 al 28 ottobre a Roma:
Tema: I giovani "la Fede e il Discernimento Vocazionale".
- Dal 04 al 13 gennaio 2019, visita Pastorale del Vescovo, delle parrocchie del comune di Albignasego.

S. GIACOMO APOSTOLO PARROCCHIA di MANDRIOLA



Bollettino N. 35 del 29 07 2018

XVII Domenica di Tempo Ordinario

"Raccogliete i pezzi avanzati, perchè nulla vada perduto".

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi.

Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo. (Gv. 6,1-15)



COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

LA SALVEZZA E' DONO

Il racconto giovanneo della moltiplicazione dei pani è molto simile a quello di Marco. Tuttavia ci sono alcune differenze non prive di significato. Per esempio: non sono i discepoli che attirano l'attenzione di Gesù sul bisogno della folla, ma è Gesù che attira l'attenzione dei discepoli. Ed è Gesù stesso, non i discepoli, che distribuisce i pani e i pesci alla folla seduta. Piccole novità che però tradiscono un'intenzione: Giovanni pone al centro Gesù, non i discepoli. Tipico di Giovanni è poi anche il dialogo di Gesù con Filippo e poi con Andrea. Lo scopo è di mettere in luce l'incapacità dell'uomo a risolvere il caso, la sua impotenza, la situazione di radicale impossibilità nella quale si trova. E questo non solo per far risaltare poi la grandezza del miracolo o la potenza di Gesù, ma per far risaltare che la salvezza è dono, viene da Dio e non dall'uomo. Il racconto è anche punteggiato di allusioni all'eucaristia. Così l'annotazione che Gesù prese i pani e li divise, una chiara allusione al gesto dell'ultima cena; l'osservazione che Gesù "pronunciò la preghiera di ringraziamento" (letteralmente l'eucaristia); il comando di raccogliere gli avanzi perché nulla andasse perduto, un gesto che apparteneva al rituale eucaristico. Ma il tratto più tipico di questo racconto è il contrasto tra le folle

che cercano Gesù per farlo re e Gesù che si sottrae alla loro ricerca. La religiosità popolare attendeva per il tempo messianico il rinnovarsi del miracolo della manna. Dunque vedono il segno come l'avveramento di una profezia, e la folla vuole rapirlo (così il verbo greco) per farlo re. Un'ottima opportunità, si direbbe, da sfruttare per farsi conoscere e per la propria missione. Ma Gesù è di parere contrario. Non un'opportunità, ma un rischio da liberarsi: "Sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo". Per esprimere l'intenzione della folla Giovanni ricorre a un verbo che significa rapire, prendere con la forza; e per esprimere l'atteggiamento di Gesù ricorre a un verbo che significa tirarsi da parte, mettersi al riparo. Gesù comprende che l'entusiasmo della folla è frutto di una sorta di violenza per piegarlo ai propri desideri e, soprattutto, di un totale fraintendimento della sua identità. Lo dirà espressamente il giorno dopo alla stessa folla, venuta di nuovo a cercarlo: "Voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati". La folla cerca Gesù ed è pronta ad esaltarlo, a patto però che la sua salvezza coincida con i propri desideri e i propri bisogni. È la perenne tentazione dell'uomo di piegare il divino ai propri progetti.

MANDRI!HOLA! IN FESTA SETTEMBRE 2018



Giovedì 6 Settembre 2018 ore 21

MANDRI!HOLA! IN FESTA
EVENTO SPECIALE IN CHIESA



Lo spettacolo è garantito anche con condizioni metereologiche avverse

Offerta libera da 5 euro all'Associazione "Diamoci una mano"
c/o Patronato o Parafarmacia Mandriola o sera evento. POSTI A SEDERE

I° EVENTO SPECIALE

ALTRE INFO VERRANNO COMUNICATE IN SEGUITO